Shopping di Natale Da oggi il ticket di cinque ore di Atac e Cotral

Un intero pomeriggio di shopping utilizzando i mezzi pubblici al costo di un solo ticket. È il regalo di Natale dell'Atac e del Cotral ai romani.
valido dall'8 dicembre al 6 gennaio: con un solo biglietto si potrà circolare per cinque ore, dalle 15 alle 20, su autobus, metropolitane e treni urbani. Non basta: il pacchetto di Natale comprende l'attivazione di tre speciali navette: 115 (Termini-piazza Augusto imperatore), 175 (Termini-piazzale dei Partigiani), 125 (Termini-Farnesina), che partiranno ogni dieci minuti dall'11 al 24 dicembre tutti i giorni feriali dalle 8 alle 21. Finite le feste, poi, un biglietto timbrato consentirà l'ingresso a prezzo scontato in tutti i musei comunali fino al 20 febbraio. E ancora: parcheggio a metà prezzo per gli abbonati metrebus in 130 autorimesse romane. Informazioni (dalle 8 alle 20) al 46954444.

Il nuovo tratto di via Portuense aperto ieri. Sotto il sindaco Rutelli e l'assessore Montino tagliano il classico nastro

Alberto Pais

CITTÀ MODERNA. Aperto ieri il nuovo troncone della via Portuense

Dall'Olimpica fino alla Magliana

■ Un'autostrada-tram che consentirà un collegamento nord e sud della città, dalla via Olimpica alla Magliana, assicurando un più rapido scorrimento del traffico e al tempo stesso una salvaguardia degli ambienti attraversati sfiorati dal tracciato asfaltato (Villa Pamphili, cimitero della Parrocchietta, Agro Romano). Il sogno sarà possibile dal prossimo giugno con l'apertura del completamento dell'asse della via Olimpica all'inizio di via dei Colli Portuensi, che consentirà agli automobilisti da nord di raggiungere la zona sud della città (Magliana, Fiera) e viceversa, attraverso un tratto di strada a scorrimento veloce della lunghezza di circa 8 km. L'annuncio è stato dato ieri dall'Amministrazione in occasione dell'inaugurazione dell'opera che anticipa il progetto, che rientra nel piano comunale di viabilità, il quarto Portuense, il nuovo tronco a due carreggiate di via Portuense che collega largo La Loggia al Trullo aperto dopo 4 anni di lavori (21 miliardi di spesa per 1.100 metri di strada che ora dovrebbe facilitare molto la congestionatissima zona, per immediate congestionatissima). Ma non solo. Il raddoppio della viabilità del settore occidentale della città verrà portato a termine anche con la realizzazione, all'altezza dell'intersezione tra via Newton e via Portuense, dello svincolo su tre livelli stabili che verrà utilizzato per tutti i collegamenti da e per qualsiasi direzione lungo gli assi Portuense, Magliana e largo La Loggia. Dalla Per quest'ultima struttura invece la fine delle attività è prevista per il maggio prossimo nel rispetto dei programmi prefissati. Il tutto a compimento di un complesso di lavori i cui cantieri affidati alla società Comitir erano stati aperti nell'89 al tempo della giunta Veltroni. «Ogni cosa è stata realizzata secondo criteri studiati per limitare al massimo eventuali pericoli d'impatto ambientale» afferma un comunicato dell'assessorato ai Lavori pubblici che assicura un'assoluta affidabilità delle opere progettate, sia in fatto di inquinamento acustico che per quanto riguarda il rispetto dei paesaggi toccati. Il tracciato planimetrico dei due viadotti sulla Portuense è stato opportunamente studiato per evitare di passare sul vicino al cimitero della Parrocchietta e che al casale prospiciente il cimitero stesso. È stata inoltre realizzata al fine di ridurre drasticamente il rumore del traffico la pavimentazione stradale dell'intero tratto con uno speciale materiale fonoassorbente. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di pannelli per la diminuzione dell'inquinamento automobilistico. Nel piano dei lavori è stata anche inclusa la risistemazione definitiva dell'area di fronte il Parco di Villa Flora, con annesso un idoneo parcheggio che potrà essere utilizzato dai cittadini residenti in relazione agli importanti servizi collettivi attivi

gio Trullo. Per quest'ultima struttura invece la fine delle attività è prevista per il maggio prossimo nel rispetto dei programmi prefissati. Il tutto a compimento di un complesso di lavori i cui cantieri affidati alla società Comitir erano stati aperti nell'89 al tempo della giunta Veltroni. «Ogni cosa è stata realizzata secondo criteri studiati per limitare al massimo eventuali pericoli d'impatto ambientale» afferma un comunicato dell'assessorato ai Lavori pubblici che assicura un'assoluta affidabilità delle opere progettate, sia in fatto di inquinamento acustico che per quanto riguarda il rispetto dei paesaggi toccati. Il tracciato planimetrico dei due viadotti sulla Portuense è stato opportunamente studiato per evitare di passare sul vicino al cimitero della Parrocchietta e che al casale prospiciente il cimitero stesso. È stata inoltre realizzata al fine di ridurre drasticamente il rumore del traffico la pavimentazione stradale dell'intero tratto con uno speciale materiale fonoassorbente. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di pannelli per la diminuzione dell'inquinamento automobilistico. Nel piano dei lavori è stata anche inclusa la risistemazione definitiva dell'area di fronte il Parco di Villa Flora, con annesso un idoneo parcheggio che potrà essere utilizzato dai cittadini residenti in relazione agli importanti servizi collettivi attivi

A San Silvestro

Minimaratona per le vie della città

■ Quest'anno ritorna la Maratona di San Silvestro. Il Centro universitario sportivo ha deciso di riproporre la tradizione che vuole i romani in corsa per le strade cittadine l'ultimo giorno dell'anno, un modo sportivo di salutare il vecchio anno andando incontro a quello nuovo. La ventiquattresima edizione si correrà il 31 dicembre e sarà una maratona soltanto sulla carta: il percorso effettivo sarà di poco superiore ai dieci chilometri e si snoderà su un tracciato che coseggia i lungotevere. L'impianto sportivo universitario di Tor di Quinto e la zona vicina allo Stadio Olimpico. La maratona ha raggiunto rappresentato per anni un appuntamento da podisti romani

Una fiammata improvvisa provocata dall'idrogeno. I sindacati protestano con l'Enel

Incidente alla centrale di Montalto Sospese le prove di accensione

■ MONTALTO. Una fiammata improvvisa provocata dal contatto con l'aria dell'idrogeno bruciato che si stava bruciando nell'impianto di raffreddamento. Un incidente che avrebbe potuto avere serie conseguenze se non fosse intervenuta con prontezza una squadra di operai della Bolletti. Ieri si erano per le prove di accensione che l'Enel sta portando avanti da ieri mattina. Il primo gruppo di produzione della centrale di Montalto di Castro. Tranne che poco prima delle 15 si sarebbe dovuta senza quando è scattato l'allarme. Abbiamo corso un grave rischio – dice Antonio Filippi, segretario della Camera del lavoro di Viterbo – E in condizioni sicuramente non ideali. L'incidente è stato costato circa quindici giorni di lavoro al IV gruppo e ha messo un altro punto interrogativo sulla sicurezza della centrale. Il nuovo incidente rimette tutto in discussione.

Torna in primo piano all'interno delle centrali in costruzione a Piandelcontigno la questione dei sistemi di sicurezza. Proprio ieri il pretore di Montalto ha disposto il sequestro di due impianti di III e IV livello alla base dei rischi e degli incidenti. E non solo. Spiega Filippi «l'episodio di mercoledì senza conferma la vecchia impostazione dell'Enel quella di operare in tutta segretezza. Se non ci fosse stato l'incidente non avremmo saputo che si sta avviando la produzione di elettricità con la messa in funzione del primo dei quattro gruppi da 600 megawatt. Le prove per l'accensione degli impianti in parallelo con due gruppi turbogas da 100 megawatt sono partite da qualche giorno. La centrale di Montalto ha iniziato la sua attività limitata ad un solo gruppo proprio ieri. Fra otto mesi partirà il secondo, poi il terzo e il quarto con la stessa periodicità. Ma i sindacati temono che questo significhi il lancantonamento definitivo dell'uso del metano e della costruzione del grande impianto di rigassificazione (1.1500 miliardi di investimento a Montalto) che potrebbero determinare l'annullamento di ogni possibilità di recupero dell'occupazione in un comprensorio con 30mila di occupati ed un problema ambientale per l'Alto Lazio dal aggiungere al polo energetico della vicina Civitavecchia. «Per l'impianto per il metano è una pisabolla del governo di dimessi – dice il sindaco Roberto Sacconi – Sappiamo che la centrale è appena entrata in funzione alimentata ad olio combustibile. Ma ci sono gli organi di controllo. Faremo rispettare ai i Enel gli impegni. Chiederemo l'intervento della Regione. Si Sera

Augusto e il suo Foro-teatro

IVANA DELLA PORTELLA

■ La necessità di ampliare gli spazi destinati alle adunanze pubbliche e ai processi si cercava per Augusto di motivazioni personali di propaganda.

Eccolo dunque innalzare il suo novello Foro al dio vendicatore, il temibile guerriero dell'Olimpo, il tenace perseguitore dell'esercito dei congiurati Cassio e Bruto. Se il padre Giulio è di Venere, pertanto vuol che combatta e vi vada in mezzo con l'uno e l'altro nome. Marte in assisto sazia le spade del sangue perverso e si rifà tuo favore per la causa giusta. Avrà un tempio sul vertice di Vardico, il nome (Ovadio) con tale soluzione invocazione vendicativa dinanzi la morte di cesare (42 a.C.) a Filippi.

Ottaviano tornava in patria da una seguito il suo voto stabilendo che «l'avesse il Senato dovesse dedicare sulle guerre sui trionfi e che il Senato dovessero partecipare ai vendicatori militari delle provincie e che in esso dovessero portare le insegne del trionfo colore che fosse a Cesare» (Svetonio, Svetonio).

Con tale equazione Ottaviano consolidava il suo ruolo, anche sopraffatto nei confronti del suo erede unico in politica. Ottaviano avvalendo un progresso sul contrattacco del potere, pur lodato alla politica monarchica imperiale.

Espropriava i terreni della *Subura* e dell'*Argileto* e sue spese e non poche difficoltà, alla attenta e non attuarsi troppo in discordanti. La sua politica e del consenso sul cittadino centrata prevalentemente su funzione programma culturale e su

di tempio e di piazza pubblica ed era imperiale. Il tempio della gloriificazione del principe, delle sue gesta, della sua storia.

La dea principale sovrastava il dio. Il tempio invaso della pietà portando il suo elevato tributo al corso degli eventi pubblicati e della progenie. Cintia che si affaccia sul vicolo tempio poetico. Il suo stato Dice contrario unto quello della sua avventure compagni. Venere sovrasta e mutò la parte più recente del tempio. Il recesso più sacro destinato alla contemplazione vigile e devoto dei *sacra* e ricordati di marte.

Il dio dell'armi mira il frontone dell'opera grande e vuole che un giunti invitti in abitino e fastigi (Ovidio). Dal proscenio frontonale si estiva assieme a tutta la statua compagna una Venere giocosa col suo Amorino un Romolo intento impegnato a scrutare il volo degli uccelli un Eneadino promosso di una personificazione ad assumere fattezze umane un allegorica Fortuna con l'unico incubo come opinione da fortuna fera del suo nipote di mamma per aver conquistato una posizione e indurre un levrere fortunato costretto a far da compagnia negli spogli triangoli. Un sipario sempre aperto pronto a mettersi in moto dovuto agli sguardi più sensibili e riscoverti il suo foglietto per un solo e inequivocabile protagonista statuario. L'Augusto sul carro trionfale al centro della piazza teatro.

Appuntamento, domenica, ore 11,40, in piazza del Grillo.

Associazione Cineforum "Cult Movies"

2ª RASSEGNA **"Piccoli films"**

"La migliore educazione al fare un film è farne uno. Consiglierei ogni aspirante regista di cercare di fare un film da solo. Uno short di tre minuti gli insegnerà molto" Stanley Kubrik

Alcuni di voi hanno già realizzato delle opere video, ma per molti di sicuro sarà la prima volta. Forse tra di voi c'è un futuro N. Moretti o S. Spielberg. Se siete già esperti o possedete la telecamera e la usate come una macchina fotografica, questa è l'occasione giusta per cimentarvi ed esprimervi in maniera diversa. Allora cosa aspettate realizzate una video opera e partecipate alla 2ª Rassegna "Piccoli films"

ISTRUZIONE PER L'USO
Sono previste tre sezioni: **FICTION - DOCUMENTARIO - VIDEOSPOT**
- Ogni concorrente potrà partecipare rispettivamente alle sezioni previste con una sola opera
- La durata dei singoli lavori non dovrà rispettivamente superare

FICTION	max 20' tema	LIBERO
DOCUMENTARIO	max 15' tema	ROMA E LE SUE PERIFERIE
VIDEOSPOT	max 3' tema	LA SOLIDARIETÀ

Le iscrizioni e i video si possono far pervenire entro il 19 dicembre 1995

Per informazioni presso l'Associazione "**Cult Movies**" Cineforum nei giorni MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 20.30 ore 22,30 in via **Tarquinio Vipera n. 5 - 00152 Roma tel. 06-58209550** (eventualmente lasciare un messaggio in segreteria telefonica, sarete richiamati al più presto)

ASSOCIAZIONE CRS

Sindacato e sistema politico
A proposito del libro di Mimmo Carrieri *"L'incerta rappresentanza"*

NE DISCUTONO
Sergio Cofferati, Massimo D'Alema, Gino Giugni, Pietro Ingrao

PRESIEDE
Antonio Cantaro

saranno presenti l'autore
ed **Aris Accornero** curatore della introduzione

Lunedì 11 dicembre 1995 ore 18 sala Conferenze SIOI piazza S. Marco 51 (piazza Venezia)

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento, il recupero e la riqualificazione della città e della periferia
- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

Uffici informazioni:

ESQUILINO: **via Machiavelli n. 50 tel. 4467318 - 4467252**

PIGNETO: **presso Lega S. Paolo Auto via L'Aquila, 23/M tel. 7027113 - 7027115 in collaborazione con lo I.A.C.A.L.**

aic informa su **televideo RAI Tre**
alle pag. 676 - 677
sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

MAGISTRATURA E POLITICA

La lotta tra potere politico e magistratura nella transizione italiana. Da tangentopoli al caso Mancuso. Dal processo Andreotti al processo Berlusconi.

Incontro dibattito con **Pietro Folena** (resp. Giustizia Pds)
Claudio Fava

Giovedì 14 dicembre ore 11.00
Aula 12 - Facoltà Scienze Politiche 'la Sapienza'

Unità di base "P. Spriano"
Studenti universitari
Aurora Pds Sinistra giovanile

LAUREA

Ieri dopo aver discusso la sua tesi sul pittore dell'Ade Domenico Morelli FEDERICA VANNUCCI si è laureata in Lettere (con indirizzo Storia dell'Arte) con la votazione di 110 e lode.
Alla neodottoressa i migliori auguri per una carriera ricca di successi da Roberto e da *l'Unità*